



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> CULTURA E POLITICHE GIOVANILI <i>Area:</i> VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Azione cardine: "Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione. Individuazione di nuovi Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione".			
L' ESTENSORE _____ IL RESP. PROCEDIMENTO _____ IL DIRIGENTE RESPONSABILE _____ IL DIRETTORE REGIONALE _____			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI  L'ASSESSORE _____		
<b>DI CONCERTO</b>	_____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 02/08/2016 prot. 520</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

**Oggetto:** Azione cardine: *Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione*. Individuazione di nuovi Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione.

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Cultura e Politiche Giovanili;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 1 concernente: *Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale* e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale* e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 concernente: *Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio*;

**VISTA** la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17, concernente: *Legge di stabilità regionale 2016*;

**VISTA** la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18, concernente: *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 29, recante: *Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2, e dell'articolo 39, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018*;

**VISTA** la nota prot. n. 117455 del 3 marzo 2016 del Segretario generale della Giunta regionale con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 29;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2015, n. 385 che:

- approva linee di indirizzo per l'attuazione dell'Azione cardine: *Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione*;
- individua un disegno regionale unico e coerente in base al quale procedere ad una delimitazione di ambiti territoriali e di luoghi della cultura su cui intervenire prioritariamente in una logica di valorizzazione integrata e di sistema;
- individua quali criteri da adottare per la definizione delle aree di attrazione:
  - pregio e originalità dei valori propri di taluni aspetti del patrimonio locale;
  - capacità di rappresentare una offerta turistica di rilievo nazionale e internazionale;
  - omogeneità sotto il profilo storico-culturale;
  - potenzialità di sviluppo e cooperazione sistemica tra i soggetti ed enti locali coinvolti;
- individua, quindi, quali primi Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale i seguenti ambiti tematico-territoriali:
  - *Città d'Etruria* (con particolare riferimento al patrimonio del Sito UNESCO delle Necropoli etrusche di Cerveteri-Tarquini, del Parco archeologico di Vulci, dei siti di Pyrgi e di Veio e delle Necropoli rupestri e aree monumentali della Via Clodia);

- *Ville di Tivoli* (centro storico ed emergenze monumentali con particolare riferimento ai siti UNESCO di Villa Adriana e Villa D'Este, a Villa Gregoriana e al Santuario di Ercole Vincitore);
- *Città di Fondazione come luoghi del Contemporaneo* (con riferimento alle Città di Fondazione del Lazio come individuate dalla Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 27);
- *Cammini della Spiritualità* (con riferimento ai tratti laziali della Via Francigena, del Cammino di Francesco e del Cammino di San Benedetto);
- destina all'attuazione dei Sistemi di valorizzazione definiti le risorse del capitolo G24565;
- avvia la realizzazione dell'azione *Interventi di adeguamento strutturale di spazi e servizi legati ad attività ed eventi culturali e ricreativi* nei sistemi Città d'Etruria e Ville di Tivoli;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2016, n. 201 che:

- procede all'avvio di ulteriori azioni di valorizzazione del patrimonio culturale, rispetto a quelle già individuate nella DGR 385/2015, nei seguenti Sistemi:
  - *Città di Fondazione come luoghi del Contemporaneo*;
  - *Cammini della Spiritualità*;
  - *Città d'Etruria*;

**RITENUTO** opportuno ampliare ad altre aree del territorio e ad altri settori del patrimonio culturale le azioni di valorizzazione regionali;

**CONSIDERATO** che altri aspetti di particolare valore e originalità del patrimonio culturale e paesaggistico del Lazio sono rintracciabili nei territori di Ostia antica e Fiumicino, e nel tracciato dell'Appia Antica;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44 *Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208* che, all'articolo 6, istituisce tra gli istituti e i musei di rilevante interesse nazionale il Parco archeologico dell'Appia Antica ed il Parco archeologico di Ostia antica;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 9 aprile 2016, n. 198 *Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2016* che, al Capo II, riconosce quali parchi archeologici di interesse nazionale i suddetti due Parchi dell'Appia Antica e di Ostia Antica (articolo 4) individuandone i confini (Appia Antica, articolo 6; Ostia Antica, articolo 8);

**CONSIDERATO** che le testimonianze archeologiche, storico-artistiche, paesaggistiche di Ostia Antica e Fiumicino costituiscono un insieme di straordinaria importanza, monumentalità e coerenza interna, e che queste testimonianze sono di rilevante valore per la ricostruzione di una parte della storia culturale del Mediterraneo;

**VISTO** che il sito è già stato oggetto, ad esempio, di una programmazione europea evoluta cui la stessa Direzione Regionale Cultura ha preso parte: Progetto europeo ANSER *ANciennes routeS maritimEs méditeRranéennes*, realizzato nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III B-Medocc;

**VISTA** l'articolata proposta progettuale *La nostra storia il nostro futuro. Primo rapporto per un sistema archeologico integrato fra Ostia e Fiumicino* (Fiumicino, Ottobre 2014), proveniente dal territorio (Comitato promotore Parco archeologico Fiumicino Ostia Antica);

**CONSIDERATO** che il tracciato della Via Appia Antica comprende, per la parte di competenza della Regione Lazio, il percorso della strada romana lungo il Lazio meridionale che interessa alcune decine di comuni e un patrimonio di beni culturali, archeologici, naturalistici, ambientali molto vasto, articolato e intrinsecamente legato al paesaggio, per citarne alcuni, a mero titolo indicativo: la strada antica, i monumenti antichi, le aree archeologiche, le stazioni di posta, le catacombe e le necropoli, i paesaggi di notevole interesse pubblico, le aree naturali protette;

**VISTI** gli strumenti normativi e programmatici in essere e, tra gli altri, i progetti in corso di realizzazione, di competenza della Regione Lazio, relativi al tracciato dell'Appia Antica, di seguito elencati:

- Legge Regionale 10 novembre 1988, n. 66 *Istituzione del parco regionale suburbano dell'Appia Antica* e successiva L.R. 29/97 con la quale il territorio del Parco è stato ampliato con l'annessione dell'area di Tor Marancia;
- Protocollo d'Intesa tra Ente Parco Regionale dell'Appia Antica, Soprintendenza Archeologica del Lazio, Comune di Marino e Comune di Ciampino, siglato in data 8 maggio 2015, per l'attuazione di un programma di tutela e valorizzazione del Parco Regionale dell'Appia Antica;
- Protocollo d'Intesa tra MiBACT e le Regioni Lazio, Campania, Puglia e Basilicata sottoscritto il 24 marzo 2016, con cui è stato istituito il Tavolo Tecnico finalizzato alla definizione del Progetto "APPIA – Regina Viarum – Valorizzazione e messa a sistema del cammino lungo l'antico tracciato romano";

**CONSIDERATO** che i territori descritti hanno caratteristiche coerenti con i criteri per la definizione delle aree di attrazione, individuati dalla DGR 385/2015 e sopraccitati e, di conseguenza, si presentano come sistemi territoriali coesi e coerenti, come modelli 'naturali' di aggregazione su cui esercitare azioni di valorizzazione integrata del patrimonio culturale e del paesaggio;

**VISTO** l'Allegato A, *Schede tematiche*, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, predisposto dalla Direzione Cultura e Politiche Giovanili, contenente due Schede tecniche relative al *Sistema di Ostia Antica e Fiumicino* e al *Sistema della Via Appia Antica*, nel quale i suddetti Sistemi risultano così ulteriormente definiti sotto il profilo territoriale e tematico:

- *Sistema di Ostia Antica e Fiumicino* comprende i beni culturali e paesaggistici contenuti nei confini del comune di Fiumicino e del X Municipio di Roma;
- *Sistema della Via Appia Antica* comprende i beni culturali e paesaggistici contenuti nei territori dei comuni di Roma, Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale, Ariccia, Genzano, Nemi, Velletri, Cisterna di Latina, Latina, Sermoneta, Sezze, Pontinia, Terracina, Monte San Biagio, Fondi, Itri, Gaeta, Formia, Minturno;

**CONSIDERATO** che lo stesso documento, Allegato A *Schede tematiche*, per ciascun Sistema fornisce indirizzi circa gli obiettivi strategici e le azioni da perseguire;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere all'approvazione di due ulteriori Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione nei seguenti ambiti tematico-territoriali *Sistema Ostia Antica e Fiumicino* e *Sistema Via Appia Antica*;

**RITENUTO** opportuno approvare il documento tecnico Allegato A, *Schede tematiche*, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, predisposto dalla Direzione Cultura e Politiche Giovanili;

Il presente atto non comporta oneri sul bilancio regionale.

Per le motivazioni individuate in premessa che si intendono integralmente recepite

### **DELIBERA**

- di approvare il documento tecnico Allegato A, *Schede tematiche*, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, predisposto dalla Direzione Cultura e Politiche Giovanili;
- di approvare quali ulteriori Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione i seguenti ambiti tematico-territoriali:
  - *Sistema di Ostia Antica e Fiumicino* comprende i beni culturali e paesaggistici contenuti nei confini del comune di Fiumicino e del X Municipio di Roma;
  - *Sistema della Via Appia Antica* comprende i beni culturali e paesaggistici contenuti nei territori dei comuni di Roma, Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale, Ariccia, Genzano, Nemi, Velletri, Cisterna di Latina, Latina, Sermoneta, Sezze, Pontinia, Terracina, Monte San Biagio, Fondi, Itri, Gaeta, Formia, Minturno;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.